



ASSEGNO DI RICOLLOCAZIONE PER I BENEFICIARI DI REDDITO DI CITTADINANZA

COSA

L'Assegno di Ricollocazione per le persone beneficiarie di reddito di cittadinanza (AdRdC) è una **misura di politica attiva nazionale** gestita dall'ANPAL, destinata a offrire un supporto nella ricerca di un lavoro e quindi volta a favorire l'uscita dalla momentanea condizione di difficoltà in cui tali soggetti si trovano.



Si sostanzia in un voucher che può essere speso per ottenere, da un Centro per l'Impiego o da un operatore privato a scelta, un **servizio di assistenza intensiva alla ricollocazione**. A seconda della storia personale e professionale del beneficiario, tale servizio può articolarsi in una serie personalizzata di attività e interventi, mirati a rafforzarne competenze e conoscenze, ad aumentarne la spendibilità nel mercato del lavoro e a **ricercare attivamente una prima o una nuova occupazione**.

Il beneficiario che riceve da ANPAL l'Assegno deve **impegnarsi a svolgere le attività** pianificate e concordate con l'operatore. È inoltre obbligato ad **accettare l'offerta di lavoro** eventualmente proposta, purchè "congrua" ai sensi di specifici parametri definiti dalla legge e dal Ministero del Lavoro, pena la perdita del beneficio del reddito di cittadinanza.

Durante tutto il percorso il beneficiario è **affiancato da un tutor**, che rappresenta un costante punto di riferimento. Il servizio di assistenza intensiva ha una durata di 6 mesi; al termine, è prorogabile d'accordo tra le parti per ulteriori 6 mesi.

Il valore dell'Assegno – che è riconosciuto direttamente all'operatore che ha erogato il servizio nel caso in cui abbia effettivamente ricollocato il beneficiario – varia da un minimo di 250 euro ad un massimo di 5.000 euro, in funzione dell'indice di profilazione attribuito dall'ANPAL (misura la distanza della persona dal mercato del lavoro) e del tipo di contratto proposto (a termine o a tempo indeterminato).

CHI

ANPAL attribuisce l'Assegno a tutte le persone beneficiarie di reddito di cittadinanza che, ai sensi della legge in materia, siano tenute a stipulare con il Centro per l'Impiego di riferimento il "Patto per il lavoro". Prima dell'attribuzione dell'Assegno, i Centri per l'Impiego convocano i beneficiari per verificare l'eventuale sussistenza di condizioni di esonero o di esclusione dai relativi obblighi.

COME

ANPAL comunica alla persona beneficiaria di reddito di cittadinanza l'attribuzione dell'Assegno. Entro i successivi 30 giorni, pena la decadenza dal beneficio del reddito, la persona deve **scegliere l'operatore cui rivolgersi** per ottenere il servizio di assistenza intensiva, prendendo appuntamento sul portale di ANPAL, autonomamente o con il supporto di un Centro per l'Impiego o di un Patronato convenzionato (vedi [Manuale](#) dedicato).



Con lo svolgimento del **primo appuntamento** si avvia ufficialmente il **percorso di ricollocazione**.

QUANDO

ANPAL, decorsi 30 giorni dalla data di liquidazione del beneficio del reddito di cittadinanza, attribuisce l'Assegno al beneficiario tenuto a stipulare il Patto per il lavoro.

PERCHÈ

L'AdRdC rappresenta un'**opportunità di crescita e sviluppo per le persone e per il territorio**, attraverso il coinvolgimento e la messa in rete di soggetti in cerca di occupazione, operatori e imprese.



I **beneficiari di reddito di cittadinanza** hanno l'opportunità di accedere ad un **percorso personalizzato di assistenza intensiva alla ricollocazione** e di essere supportati nella ricerca attiva di un lavoro.

Gli **operatori** accreditati che partecipano, erogando i servizi concordati, ricevono una **remunerazione per l'attività svolta**.

Le **imprese** entrano in contatto con operatori e potenziali candidati presenti sul territorio e, in caso di assunzione, usufruiscono di **specifici incentivi economici**.

